

IL COLTIVATORE *friulano*

Mensile della Federazione Regionale Coldiretti del Friuli Venezia Giulia



Occasioni di reddito
per le imprese agricole
in vendita diretta



Scatta l'obbligo
in etichetta
anche sulla pummarola



RIVE

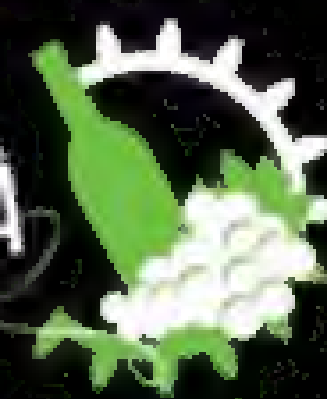
RASSEGNA INTERNAZIONALE VITICOLTURA ENOLOGIA

27-28-29 NOVEMBRE 2018
FIERA DI PORDENONE

SECONDA
EDIZIONE

PERCHÉ ESPORRE
A RIVE 2018?

VERTICALITÀ



La manifestazione biennale in Italia che presenta l'intera filiera, dalla vite alla bottiglia, è alla Fiera di Pordenone.

MERCATO
STRATEGICO



In un contesto di eccellenza per la produzione di barbatelle e la spumantizzazione.

INNOVAZIONE



L'innovazione al centro del programma della manifestazione.

EVENTO
INTERNAZIONALE



Migliaia di aziende ed operatori professionali da tutta Italia e dal Mondo.

 **Pordenone Fiere**
Exhibitions since 1947



Seguici su   

WWW.EXPORIVE.COM
WWW.ENOTREND.IT

CO-ORGANIZZATORE



IN CONTEMPORANEA CON

ENOTREND
DALLE RADICI AL VINO

REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI UDINE
N. 55 DEL 10.04.1951

ISCRITTO AL ROC
(Registro degli operatori di comunicazione)
AL NUMERO 16747

COLTIVATORE FRIULANO N. 9
20 settembre 2018

EDITORE

Federazione Regionale Coldiretti
del Friuli Venezia Giulia
Via Morpurgo, 34 - 33100 Udine
T. 0432.595811 - F. 0432.595807
friulivg@coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Danilo Merz

COMITATO DI REDAZIONE

Danilo Merz, Antonio Bertolla, Ivo Bozzatto,
Michele Dazzan, Silvana La Sala, Marco Ma-
lison, Renato Nicli, Vanessa Orlando, Elisa-
betta Tavano, Barbara Toso

COORDINATORE DI REDAZIONE

Marco Ballico

IMPAGINAZIONE e GRAFICA

Elisabetta Tavano

STAMPA

Nuova Grafica

INSERZIONI

Federazione Regionale Coldiretti del Friuli
Venezia Giulia

ABBONAMENTO

Costo abbonamento annuo 2,00 euro
Il Coltivatore Friulano viene inviato in abbo-
namento ai soci delle Federazioni provincia-
li Coldiretti di Udine, Pordenone, Gorizia e
Trieste

Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana



Sommario

EDITORIALE	4	Il patrimonio della sicurezza alimentare
REGIONE	8-11	Inaugurazione Mercato Coperto di Udine
	12	Campagna amica: nuove aziende da accreditare
	13	Scatta l'obbligo etichetta anche sulla pummarola
	14	Trasporto ruminanti morti in stalla, le novità
	15	Domande Psr a superficie, gli obblighi formativi
	16	Redazionale Bcc
	17	Parlano di noi
VITIVINICOLO	18	Nuove autorizzazioni vigneti
	19	Novità vendemmia 2018
SICUREZZA SUL LAVORO	20	Sicurezza lavoro: riparto i corsi di formazione
EPACA	21	Infortuni: Il calo maggiore in agricoltura
CONSIGLIERE ECCLESIASTICO	23	Progresso e sviluppo: la necessità di una integrazione
DAI TERRITORI	24	Giornata del Pensionato e della Famiglia a Tricesimo
	25	20^ Fieste de blave: modalità di partecipazione
	26	Confronto tra Coldiretti Pordenone e l'assessore Zannier
	27	Malattie professionali, il ruolo chiave di Epaca
	28	Monfalcone: patto Coldiretti-Comune
	29	Donne Impresa alla Giornata in Rosa a Gorizia
ANNUNCI	31	Compro Vendo

IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE ON LINE
PER LE IMPRESE AGRICOLE

LEGGILO E STAMPALO DAL SITO
WWW.COLDIRETTI.IT
O CHIEDILO AL TUO UFFICIO ZONA

IL COLTIVATORE FRIULANO
è scaricabile all'indirizzo
www.friuliveneziagiulia.coldiretti.it



Il patrimonio della sicurezza alimentare

Il primo mercato coperto di Campagna Amica in provincia di Udine è un evento che spiega molto bene il senso di un'iniziativa, avviata da Coldiretti nel 2008, che punta a valorizzare anche l'aspetto sociale dell'agricoltura italiana.

La tantissima gente che ha vissuto assieme a noi il giorno dell'inaugurazione ci ha rafforzato nella convinzione di essere, con Campagna Amica, sulla strada giusta. Abbiamo avuto una prova reale di come i luoghi d'incontro tra produttore e cittadino vadano oltre il rapporto meramente commerciale. Quella stretta di mano, simbolicamente, racchiude i valori di Campagna Amica: la tutela dell'ambiente, del territorio, delle tradizioni e della cultura, della salute, dell'equità, dell'accesso al cibo a un giusto prezzo, dell'aggregazione sociale e del lavoro. Sono un impegno che si prende l'a-

gricoltore, ma anche una garanzia per il consumatore.

A Udine il mercato coperto si aggiunge a una rete già ben consolidata. Cambia solo il luogo, ma il messaggio che diamo è lo stesso: chi entra in via Tricesimo sa di poter fare la spesa in modo sostenibile, acquistando prodotti agricoli di stagione, selezionati con cura, sempre freschi e di origine italiana controllata e garantita. Ma, grazie all'individuazione di uno spazio ampio e strategico, il mercato offrirà anche occasione di informazione, formazione, divertimento, didattica. Ne usciranno consigli e suggerimenti che terranno conto dei principi fondanti di Campagna Amica.

Una intuizione, quella del mercato coperto, che si aggiunge alle tante prese di posizione di Coldiretti a tutela del made in Italy, della tracciabilità, della biodiversità. Ma è anche un segnale di attenzione al nostro

territorio, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio che ci circonda, oltre che un sostegno all'economia e all'occupazione locale. Siamo orgogliosi di essere riusciti a portare a compimento un progetto indubbiamente non facile, che ha richiesto il coraggio di crederci, una scommessa che riteniamo di poter vincere.

Di certo ci ha dato forza la risposta iniziale. Abbiamo visto persone con il sorriso, contente di poter conoscere il prodotto che comprano, di poterne riconoscere l'origine, di avere la certezza della sua genuinità. È il valore aggiunto di Campagna Amica: il patrimonio della sicurezza alimentare. L'auspicio è che questo nuovo mercato possa servire ad ampliare ulteriormente il dialogo tra contadino e consumatore, favorendo la libertà di scelta alimentare. Il nostro sforzo andrà in questa direzione.

Gino Vendrame
presidente Coldiretti Udine



Inaugurato il mercato coperto di Coldiretti Udine Campagna Amica

Un evento salutato da un bagno di folla e dall'apprezzamento delle istituzioni



«Non solo uno sbocco commerciale, ma anche un luogo vitale di agricoltura di prossimità. Un'agricoltura pulita, distintiva, che apre a imperdibili relazioni fiduciarie» Don Paolo Bonetti, consigliere ecclesiastico della Coldiretti, ha aperto con queste parole la cerimonia di Inaugurazione del mercato coperto di Campagna Amica a Udine, in viale Tricesimo. Un evento per la Federazione. Un bagno di folla, tra cittadini e istituzioni. Erano presenti tra gli altri l'assessore regionale all'Agricoltura Stefano Zannier, l'assessore comunale alle Attività produttive Maurizio Franz, l'europarlamentare Marzo Zullo, i consiglieri regionali Furio Honsell, Franco Iacop, Massimo Moretuzzo, Mariagrazia Santoro, l'assessore comunale Alessandro Venanzi.

La cultura del vivere sano

E poi c'erano i vertici Coldiretti delle diverse province, con il direttore Danilo Merz, il neo presidente regionale Michele Pavan, che ha ringraziato la "squadra" per l'impegno quotidiano anche in questa iniziativa, e il presidente udinese Gino Vendrame che ha rilanciato il messaggio: «Questo mercato sarà molto più di un luogo commerciale. Esprimerà la cultura del vivere sano, dei



Da sinistra: Michele Pavan, Stefano Zannier, Carmelo Troccoli, Gino Vendrame, Maurizio Franz



La benedizione di Don Paolo Bonetti





Da sinistra l'agrichef Giorgia De Luca dell'agriturismo "Daur de Lune" di Faedis e l'agrichef Luigina Betto dell'agriturismo "Mulino delle Tolle" di Bagnaria Arsa



prodotti tipici, della biodiversità. Con questo importante progetto si aggiunge un solido tassello nel percorso che da anni Coldiretti persegue per la crescita dell'agricoltura italiana e la tutela del vero made in Italy; l'apertura del mercato coperto di Campagna Amica a Udine offre l'ulteriore traiettoria di futuro per le imprese agricole multifunzionali e innovative e dona alla città di Udine un luogo dall'elevato valore sociale».

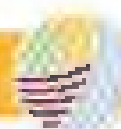
La rete nazionale

Sulla biodiversità, dopo gli interventi di saluto della città e della regione degli assessori Franz e Zannier, si è soffermato anche Carmelo Troccoli, direttore nazionale di Campagna Amica, che ha salutato il 1185esimo mercato aperto sotto la stessa insegna, per oltre 10mila aziende impegnate a soddisfare le richieste del consumatore.

Un messaggio per i giovani

«C'è la necessità di promuovere le realtà regionali per la qualità e l'eccellenza, come richiamo per i turisti – erano state le parole di Zannier –. Dobbiamo far passare il messaggio di come i prodotti non nascono sugli scaffali, ma da imprese e realtà del territorio che, è l'auspicio, riescano sempre più a raggiungere anche la dignità economica per sostenere le famiglie con le proprie produzioni». «È un piacere partecipare all'apertura di uno spazio così importante per il tessuto economico e sociale della città, punto di valorizzazione delle nostre tipicità e delle nostre eccellenze – ha aggiunto Franz –.





Un luogo che non rappresenta solo uno spazio economico, ma si contraddistingue come punto di incontro e socializzazione per i cittadini, oltre che di partecipazione. Gli aspetti qualitativi dei prodotti del mercato, le produzioni tipiche locali e anche l'importanza della stagionalità – ha proseguito l'assessore comunale – sono un messaggio da far passare ai giovani, giovani che trovano sempre più nel mondo dell'agricoltura, di nuovo, un'opportunità di lavoro. Un ritorno alla terra, in sostanza, ma soprattutto alle peculiarità del territorio*.





Gli eventi

Il mercato coperto, che si aggiunge alle altre iniziative settimanali udinesi all'aperto, spiega la coordinatrice regionale di Campagna Amica Vanessa Orlando, «è strutturato per essere un punto fisso di vendita diretta rispetto ai temi legati al cibo, alla sana alimentazione, alla tutela del territorio rurale, al turismo in campagna e alla salvaguardia dell'ambiente. Ma negli spazi interni verranno anche organizzati eventi socio-culturali e mediatici, laboratori didattici e formativi, momenti di informazione, iniziative di intrattenimento, show-cooking per la promozione delle tipicità locali, occasioni di incontro e dibattito con le istituzioni, la società civile e la comunità, con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'agricoltura, del turismo rurale e della rete delle aziende e degli agriturismi di Campagna Amica».

Spazi e orari

Nel mercato, 550 metri quadrati dal produttore al consumatore, ci sono 24 postazioni di vendita diretta destinate ai produttori (in parte anche fornite di banco frigo), l'info point e l'area eventi. È prevista l'apertura al pubblico per tre giorni a settimana (martedì, venerdì, sabato) con orario 8-14.

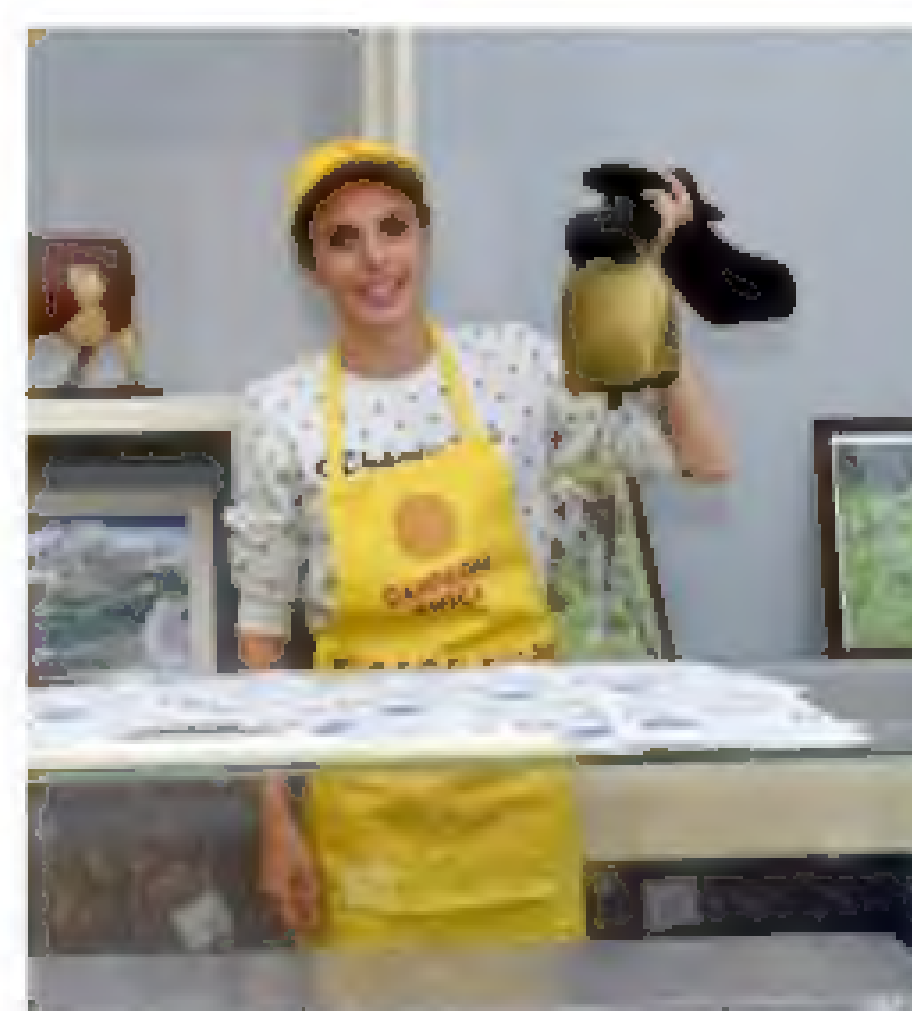




Le collaborazioni

Inoltre, per permettere la massima espansione dell'attività di vendita dei produttori presenti, sono in essere le collaborazioni con due giovani realtà locali che operano in materia di consegne a domicilio attraverso portali/vetrine web di gestione degli ordini: Soplaya, per facilitare le forniture BtoB (ristoranti, agriturismi, altri punti vendita), e Orto in Tasca, per forniture BtoC (gruppi di acquisto, consumatori finali).





Mercato Coperto di Campagna Amica Udine: quali opportunità per le aziende associate?

IMPRESE AGRICOLE

Il numero di postazioni a disposizione, la massima gamma di referenze richiesta dal consumatore, la stagionalità delle produzioni permettono la continua valutazione di nuovi ingressi nel mercato per la vendita diretta di prodotti agricoli e agroalimentari. Sempre aperta dunque la selezione delle aziende per l'assegnazione dei banchi di vendita, sia per periodi continuativi sia per periodi legati a stagionalità o ricorrenze/festività. Inoltre, l'area eventi del mercato è a disposizione delle aziende per venire a raccontarsi, a presentare progetti e produzioni, con possibilità di fare degustazioni, in particolare quando legati ai temi cardine del progetto di Campagna Amica come la sostenibilità ambientale, le sane abitudini alimentari, l'innovazione, la filiera corta, la biodiversità e la tipicità delle produzioni e così via. Anche in tal senso si accolgono le manifestazioni di interesse per un calendario programmato di eventi e presentazioni aziendali.

AGRITURISMO

Dal mercato coperto ottime prospettive anche per gli operatori agrituristici: da un lato l'elevato numero di produttori presenti al mercato con molteplici referenze di qualità e di origine locale caratterizzano il mercato anche come valida piattaforma per la fornitura di prodotti, agevolando gli agriturismi negli acquisti di ingredienti extra aziendali in linea con la normativa regionale sul rispetto delle percentuali; dall'altro l'area eventi con banco attrezzato per show cooking, rappresenta, come per le suddette imprese agricole, uno spazio a disposizione per programmare attività di promozione delle realtà agrituristiche della regione.

FATTORIE DIDATTICHE/SOCIALI

Porte aperte per le aziende agricole attive in materia di fattoria didattica e fattoria sociale. La spaziosa e versatile area eventi del mercato si presta a molteplici attività, per questo si accolgono e si valutano proposte e idee per organizzare eventi ludico-didattici per grandi e piccoli. Le aziende che collaboreranno in tal senso potranno vedere nel mercato coperto un luogo di promozione delle proprie attività connesse e al contempo portare il messaggio di quanto importanti siano le attività sociali svolte dalle imprese agricole sul territorio.

A CHI RIVOLGERSI PER SAPERNE DI PIÙ E PER VERIFICARE LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL MERCATO COPERTO CAMPAGNA AMICA DI UDINE?

☎

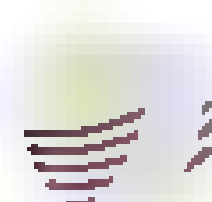
Ufficio Campagna Amica di Udine, via Morpurgo 34 - 33100 Udine, e-mail: campagnam.ca.fvg@coldiretti.it

☎

Vanessa Orlando, Coordinatore regionale Campagna Amica Fvg tel. 0432.595803 e-mail: vanessa.orlando@coldiretti.it

☎

Marzia Rigo, Coordinatore provinciale Campagna Amica Udine tel. 0432.595954 e-



Altre occasioni di reddito per le imprese agricole in vendita diretta di tutte le province del Fvg

Il successo della Rete di Campagna Amica, la forte affermazione dei Mercati agricoli a marchio Campagna Amica su numerose piazze di molti comuni in Friuli Venezia Giulia e la domanda sempre più crescente dei consumatori, fedeli frequentatori e clienti dei mercati di Campagna Amica, rendono necessaria la selezione di nuove aziende da accreditare e accompagnare alla vendita diretta nei mercati, scoperti e coperti, e non solo.

A tal proposito si invita le imprese interessate ad informarsi presso gli uffici zona e presso le sedi provinciali di Coldiretti su vantaggi e modalità di ingresso in Campagna Amica e sulle procedure di inserimento nei vari Mercati CA attivi in regione.

- Campagna Amica Friuli Venezia Giulia: Vanessa Orlando via Morpurgo 34 Udine tel. 0432.595803 e-mail: vanessa.orlando@coldiretti.it
- Campagna Amica Udine: Marzia Rigo via Morpurgo 34 Udine tel. 0432.595954 e-mail: marzia.rigo@coldiretti.it
- Campagna Amica Pordenone: Antonio Buso viale Dante 12/A Pordenone tel. 0434.239311 e-mail: antonio.buso@coldiretti.it
- Campagna Amica Gorizia e Trieste: Paolo Cappelli via III^a Armata 117/A Gorizia tel. 0481.581811 e-mail: pao.0.cappelli@coldiretti.it

MERCATI AGRICOLI di CAMPAGNA AMICA in FVG						
UDINE-CANTILE	8.00 - 12.30		15.30 - 19.00			
	8.00 - 14.00		8.00 - 14.00		8.00 - 14.00	
UDINE	8.00 - 12.00					
	6.00 - 12.00					
UDINE-MERCOLO			8.00 - 12.30			
			15.30 - 18.00			
UDINE-PORTO					8.30 - 12.30	
					7.30 - 12.00	
PORDENONE			8.00 - 12.30		8.00 - 12.30	
					8.00 - 12.30	
GORIZIA	8.00 - 13.00		8.00 - 13.00			
	8.00 - 13.00				8.00 - 13.00	
MONFALCONE			8.00 - 13.00			
					8.00 - 13.00	
	7.45 - 14.00					
					7.45 - 14.00	
			8.00 - 13.00			

INFO CAMPAGNA AMICA



Scatta l'obbligo etichetta anche sulla pummarola

Coldiretti continua la battaglia per la tutela del made in Italy



b) Paese di trasformazione del pomodoro: nome del paese in cui il pomodoro è stato trasformato.

Se queste fasi avvengono nel territorio di più Paesi possono essere utilizzate, a seconda della provenienza, le seguenti diciture: Paesi UE, Paesi NON UE, Paesi UE E NON UE.

Per consentire lo smaltimento delle scorte – continua la Coldiretti – i prodotti che non soddisfano i requisiti previsti dal decreto, perché immessi sul mercato o etichettati prima dell'entrata in vigore del provvedimento, possono essere commercializzati entro il termine di conservazione previsto in etichetta.

Si tratta di una attesa misura di trasparenza per produttori e consumatori dopo che dall'estero sono arrivati nel 2018 il 15% di derivati di pomodoro in più rispetto allo scorso anno, secondo elaborazioni Coldiretti su dati Istat relativi ai primi cinque mesi che fotografano una invasione straniera di ben 86 milioni di chili provenienti nell'ordine da Stati Uniti, Spagna e Cina.

La nuova normativa entra in vigore mentre si sta concludendo la campagna di raccolta del pomodoro in Italia che quest'anno dovrebbe assicurare un raccolto attorno a 4.750.000 tonnellate, con una buona qualità in termini di gradi Brix, ovvero di contenuto zuccherino, ma rese all'ettaro sotto le medie degli ultimi anni. Si tratta di una attività che – sottolinea la Coldiretti – impegna in Italia una filiera di eccellenza che coinvolge circa 7.000 imprese agricole, oltre 100 imprese di trasformazione e 10.000 addetti e che esporta 2 miliardi di euro di derivati del pomodoro in tutto il mondo. L'Italia è il principale produttore dell'Ue, area in cui le previsioni riportano un calo produttivo complessivo del 14%, con riduzioni superiori al 20% in Spagna e Portogallo. A livello mondiale il calo della produzione sarebbe meno sostenuto (-6,6%), nonostante la previsione di un meno 40% per la produzione cinese di pomodoro da industria, mitigata da un +14% della produzione californiana. Oggi – conclude la Coldiretti – si consumano in Italia conserve di pomodoro per circa 30 chilogrammi a testa all'anno a casa, al ristorante o in pizzeria. Ad essere preferiti sono nell'ordine le passate, le polpe o il pomodoro a pezzi, i pelati e i concentrati.

Scatta l'obbligo di indicare in etichetta l'origine per pelati, polpe, concentrato e degli altri derivati del pomodoro per smascherare l'inganno dei prodotti coltivati all'estero e importati per essere spacciati come italiani. È quanto afferma la Coldiretti nell'annuncio che è scaduto il termine di 120 giorni previsto per l'entrata in vigore, dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale 47 del 26 febbraio 2018, del decreto interministeriale per l'origine obbligatoria sui prodotti come conserve e salse, oltre al concentrato e ai sughi, che siano composti almeno per il 50% da derivati del pomodoro.

I prodotti made in Italy ottenuti con pomodori coltivati e trasformati in Italia – spiega la Coldiretti – saranno finalmente riconoscibili sugli scaffali dalla dicitura "Origine del pomodoro: Italia".

Le confezioni di tutti i derivati del pomodoro, sughi e salse prodotte in Italia dovranno infatti avere d'ora in poi obbligatoriamente indicate in etichetta le seguenti diciture:

a) Paese di coltivazione del pomodoro: nome del Paese nel quale il pomodoro viene coltivato;

Trasporto ruminanti morti in stalla: diminuiscono gli obblighi

Le novità rese note dal ministero della Salute

di Michele Dazzan

Il ministero della Salute con nota diffusa a livello nazionale ha fornito un aggiornamento in merito agli adempimenti necessari per il trasporto dei ruminanti morti "in stalla", abolendo in taluni casi l'obbligo del certificato sanitario veterinario o del documento commerciale di trasporto controfirmato dal veterinario dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente.

Questo documento di accompagnamento degli animali morti era stato introdotto per contrastare una emergenza sanitaria e rientrava tra le misure di protezione contro le encefalopatie spongiformi trasmissibili.

La diminuzione dei casi sospetti nell'Unione europea e la quasi totale scomparsa dell'epidemia di Bse hanno progressivamente modificato il sistema di sorveglianza della malattia orientando i controlli esclusivamente verso le categorie di animali con età considerate più a rischio (ad esempio bovini con segni clinici o sospetti di malattie trasmissibili all'uomo o agli altri animali, oppure animali di età superiore ai 48 mesi morti o macellati d'urgenza oppure per i bovini nati in Paesi Terzi). L'entrata in vigore del Regolamento Ue 2015/1162 ha determinato un ulteriore cambiamento e "semplificazione" delle misure di controllo, di prevenzione e eradicazione delle encefalopatie spongiformi trasmissibili nei Paesi dell'Unione Europea considerati a rischio di Bse trascurabile; e tra questi

rientra anche l'Italia.

Ciò ha portato all'eliminazione delle certificazioni sanitarie per lo smaltimento dei capi morti bovini di età inferiore ai 48 mesi oppure degli ovicapri al di sotto dei 18 mesi di vita, purché gli animali siano identificati individualmente e regolarmente registrati in Banca Dati Nazionale di Teramo e l'azienda non sia sottoposta a vincoli sanitari. In questi casi, per destinare un animale morto verso un centro di smaltimento autorizzato, non vi è più l'obbligo della segnalazione al veterinario per il rilascio del foglio di accertamento di morte, ma sarà sufficiente il documento dello smaltitore su cui verrà trascritto il codice di identificazione dell'animale necessario per lo scarico del capo dalla Anagrafe Zootecnica Nazionale.

L'obbligo del certificato sanitario o del documento commerciale di trasporto, sottoscritto dal veterinario dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, permane invece nei seguenti casi:

1. Per i bovini di età superiore ai 4 anni e per gli ovini e caprini di età superiore ai 18 mesi o con almeno un incisivo permanente che non hanno fatto il test BSE in allevamento;
2. Per tutti gli animali che presentano dei sintomi riferibili alle Encefalopatie spongiformi trasmissibili e per i capi "abbattuti" a seguito del rilevamento di un focolaio della malattia.



Domande Psr a superficie, gli obblighi formativi

di Michele Dazzan

La formazione rappresenta un obbligo per tutti i beneficiari che hanno presentato le domande delle misure 10 agro-climatico ambientali e della misura 11 agricoltura biologica. Il mancato assolvimento degli impegni formativi provoca la decadenza totale della domanda di sostegno, la conseguente non erogazione del contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

I corsi sono gratuiti per le imprese agricole e forestali.

Il catalogo dei corsi viene proposto dal C.E.F.A.P.

POLO FORMATIVO SVILUPPO RURALE FVG ed è consultabile dal sito:

www.svilupporurale.fvg.it <<http://www.svilupporurale.fvg.it>>

Si ripropongono le principali scadenze formative che devono essere soddisfatte dai beneficiari delle misure con premio a superficie (non è necessaria la formazione per i beneficiari delle domande di Misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e di Misura 12 – Indennità Natura 2000):

Misura	Sottointervento	CORSO FORMATIVO n° ORE obbligatorie	1° CORSO OBBLIGATORIO Argomento da catalogo formativo (da 24 ore)	2° CORSO (per raggiungimento monte ore obbligatorio)	SCADENZE entro cui frequentare i corsi	
					Bando 2015 (prima domanda anno 2015)	Bando 2016 (prima domanda anno 2016)
10.1.1	Gestione conservativa dei seminativi, delle orticole, dei frutteti e dei vigneti 1. pratiche conservative con minima lavorazione o lavorazione sulla fila 2. non lavorazione o semina diretta	40	Tecniche e gestione dell'agricoltura conservativa Gestione conservativa del terreno	a scelta da catalogo CEFAP	31/12/2015	31/12/2016
10.1.2	Gestione integrata dei seminativi, delle orticole, dei frutteti e dei vigneti	40	Disciplinari e tecniche produzione integrata	a scelta da catalogo CEFAP		
10.1.3	Inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti	40	Biodiversità come opportunità per l'agricoltura	a scelta da catalogo CEFAP		
10.1.4	Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale 1. no mela 2. conversione dei seminativi a prato	40	Biodiversità come opportunità per l'agricoltura	a scelta da catalogo CEFAP		
10.1.5	tutela della biodiversità dei prati e dei prati stabili 1. prati 2. prati stabili	24	Biodiversità come opportunità per l'agricoltura	_____		
10.1.6	Gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica	40	Biodiversità come opportunità per l'agricoltura	a scelta da catalogo CEFAP	31/12/2015	
10.1.7	Conservazione di spazi naturali e semi naturali del paesaggio agrario 1. infrastrutture agro-ecologiche 2. sistemi macchia radura 3. stagni, laghetti e risorgive	40	Biodiversità come opportunità per l'agricoltura	a scelta da catalogo CEFAP		
10.1.8	Razze animali in via di estinzione	40	Biodiversità come opportunità per l'agricoltura	a scelta da catalogo CEFAP		
11	Agricoltura biologica 1. Conversione all'agricoltura biologica 2. Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica	40	Conversione all'agricoltura biologica Tecniche innovative in agricoltura biologica: i seminativi Tecniche innovative in agricoltura biologica: l'orticoltura Tecniche innovative in agricoltura biologica: la frutticoltura Tecniche innovative in agricoltura biologica: la viticoltura Tecniche innovative in agricoltura biologica: la zootecnia	a scelta da catalogo CEFAP+ corsi ERSA tecniche produzione biologiche	31/12/2015	31/12/2016

Ampia partecipazione al Forum Giovani Soci Bcc e Casse Rurali

Si è conclusa, il 23 settembre l'ottava edizione del Forum dei Giovani Soci delle Bcc e Casse Rurali italiane tenutasi a Trieste, cui hanno partecipato oltre 250 giovani (under 35) di circa 50 Bcc di tutta Italia. Il tradizionale incontro annuale, organizzato dai Gruppi dei Giovani Soci delle Bcc del Fvg in collaborazione con Federcasse (la Federazione nazionale delle Bcc e Casse Rurali) e la Federazione regionale delle Bcc, era incentrato sul tema dell'educazione economica e finanziaria mutualistica. "Economia: spunti e appunti di finanza cooperativa", infatti, era il titolo del Forum, un momento di formazione e di approfondimento per i Gruppi dei Giovani Soci delle Bcc italiane declinato sulle specificità del modello della Banca Cooperativa mutualistica, che è stato affrontato con workshop tematici, approfondimenti di gruppo e testimonianze.

Ad aprire i lavori, il presidente della Federazione delle Bcc del Fvg, Luca Occhialini, insieme al presidente della Zkb, Adriano Kovačič, ai Gruppi dei Giovani Soci delle Bcc della regione e all'Assemblea della Consulta Nazionale dei Gruppi Giovani Soci Bcc. Hanno portato i loro contributi ai lavori anche Stefano Zamagni, docente all'Università di Bologna; Alberto Dreassi, dell'Università di Trieste; Enrica Bolognesi, dell'Università di Udine e il presidente di Federcasse, Augusto dell'Erba.

Nei giorni del Forum, i partecipanti si sono divisi in Gruppi di lavoro presieduti da formatori per sviluppare insieme i temi più importanti dell'educazione finanziaria e del ruolo che, i "giovani soci" di una banca cooperativa mutualistica, pos-

sono assolvere a sostegno della diffusione dei temi della finanza sostenibile.

«I giovani soci delle Bcc italiane sono ormai un realtà consolidata – ha detto il presidente di Federcasse, dell'Erba -. Molti di loro ricoprono anche il ruolo di amministratore, segno di un percorso di crescita che, negli anni, è stato costante e proficuo. Il Forum di quest'anno ha assunto un significato particolare perché il tema dell'educazione finanziaria sta diventando sempre più centrale. Ed è importante che, all'interno di questo dibattito – ha aggiunto dell'Erba -, vi sia la possibilità di conoscere e far conoscere il valore della finanza cooperativa, non fine a sé stessa, ma orientata allo sviluppo e al benessere delle comunità locali, al di fuori da qualsiasi logica speculativa».

«In un contesto in continua evoluzione, nel quale i giovani devono stare al passo con i tempi per crearsi il proprio futuro, vivendo spesso nell'incertezza di quale sarà la propria strada, le Bcc offrono delle opportunità di formazione perché soltanto la cultura e la preparazione permettono di captare i segnali evolutivi utili a interpretare il futuro e muoversi, in modo vincente, verso le nuove sfide – ha sottolineato Elisa Zanol, coordinatrice regionale dell'evento -. Le Bcc sono molto sensibili nei confronti di questo segmento di clientela tanto che hanno investito sui giovani non solo creando dei prodotti bancari ad hoc, ma dando loro la possibilità di essere veri e propri protagonisti all'interno delle proprie banche», ha concluso Zanol.



www.bccfvg.it

Udine, inaugurato il mercato coperto in viale Tricesimo **Debutta il mercato coperto**
24 produttori e tanti eventi

[illegible]

1999

6. The first three terms are in an arithmetic sequence with first term 1 and common difference 2.
7. The first three terms are in a geometric sequence with first term 1 and common ratio 2.
8. The first three terms are in an arithmetic sequence with first term 1 and common difference 2.
9. The first three terms are in a geometric sequence with first term 1 and common ratio 2.
10. The first three terms are in an arithmetic sequence with first term 1 and common difference 2.

1. 1994 年 12 月 25 日, 第九届全国人民代表大会常务委员会第十一次会议通过, 自 1995 年 1 月 1 日起施行。
 2. 1995 年 1 月 1 日, 第九届全国人民代表大会常务委员会第十一次会议通过, 自 1995 年 1 月 1 日起施行。
 3. 1995 年 1 月 1 日, 第九届全国人民代表大会常务委员会第十一次会议通过, 自 1995 年 1 月 1 日起施行。
 4. 1995 年 1 月 1 日, 第九届全国人民代表大会常务委员会第十一次会议通过, 自 1995 年 1 月 1 日起施行。
 5. 1995 年 1 月 1 日, 第九届全国人民代表大会常务委员会第十一次会议通过, 自 1995 年 1 月 1 日起施行。
 6. 1995 年 1 月 1 日, 第九届全国人民代表大会常务委员会第十一次会议通过, 自 1995 年 1 月 1 日起施行。
 7. 1995 年 1 月 1 日, 第九届全国人民代表大会常务委员会第十一次会议通过, 自 1995 年 1 月 1 日起施行。
 8. 1995 年 1 月 1 日, 第九届全国人民代表大会常务委员会第十一次会议通过, 自 1995 年 1 月 1 日起施行。
 9. 1995 年 1 月 1 日, 第九届全国人民代表大会常务委员会第十一次会议通过, 自 1995 年 1 月 1 日起施行。
 10. 1995 年 1 月 1 日, 第九届全国人民代表大会常务委员会第十一次会议通过, 自 1995 年 1 月 1 日起施行。

1. *What is the main purpose of the study?*
 2. *What are the research objectives?*
 3. *What is the research methodology?*
 4. *What are the findings of the study?*
 5. *What are the conclusions of the study?*
 6. *What are the implications of the study?*
 7. *What are the limitations of the study?*
 8. *What are the future research directions?*
 9. *What are the contributions of the study?*
 10. *What are the key words of the study?*

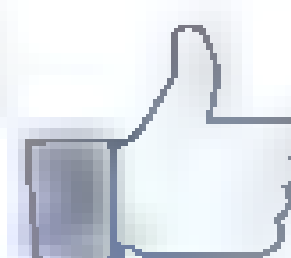
[illegible]

la voce del Friuli



“LAGAR”

SEGUI
CAMPAGNA AMICA
GIOVANI IMPRESA
DONNE IMPRESA S



facebook



Nuove autorizzazioni vigneti: spuntano errori nelle assegnazioni

La ricostruzione del caos amministrativo in corso

di Marco Malison

Nel numero di luglio abbiamo descritto il caos amministrativo creatosi attorno alle assegnazioni 2018 delle nuove autorizzazioni per l'impianto di vigneti. Nonostante la legge preveda che le graduatorie debbano essere pubblicate entro il 1 giugno di ogni anno, similmente a quanto accaduto in altre regioni, il decreto dirigenziale in Fvg è stato firmato il 30 luglio e pubblicato sul Bur del 8 agosto.

Come è noto i ritardi sono stati determinati da un ricorso al Tar – con tanto di richiesta di sospensiva – promosso dalla Regione Veneto contro il decreto ministeriale 935/2018 che ha modificato i criteri di assegnazione. L'obiettivo del ricorso era evidentemente quello di affossare la tanto contestata clausola, contenuta nel medesimo decreto, che impedisce il trasferimento di autorizzazioni tra regioni diverse quando i titolari non hanno la conduzione dei fondi da almeno 6 anni (cd. clausola antielusiva). Ciò nonostante il ricorso del Veneto è stato inspiegabilmente indirizzato contro l'intero decreto ministeriale, coinvolgendo in questo modo anche i criteri di assegnazione per il 2018 e il relativo procedimento amministrativo. Giunti ormai a ridosso della fine campagna viticola tutte Regioni, compreso il Friuli Venezia Giulia, si sono trovate in grave difficoltà vedendosi costrette ad assegnare le nuove autorizzazioni subordinandole però al pronunciamento del tribunale amministrativo. D'altro canto, se non avessero emanato i decreti entro il 31 luglio, in forza di sovraordinate norme comunitarie, le superfici messe a bando per

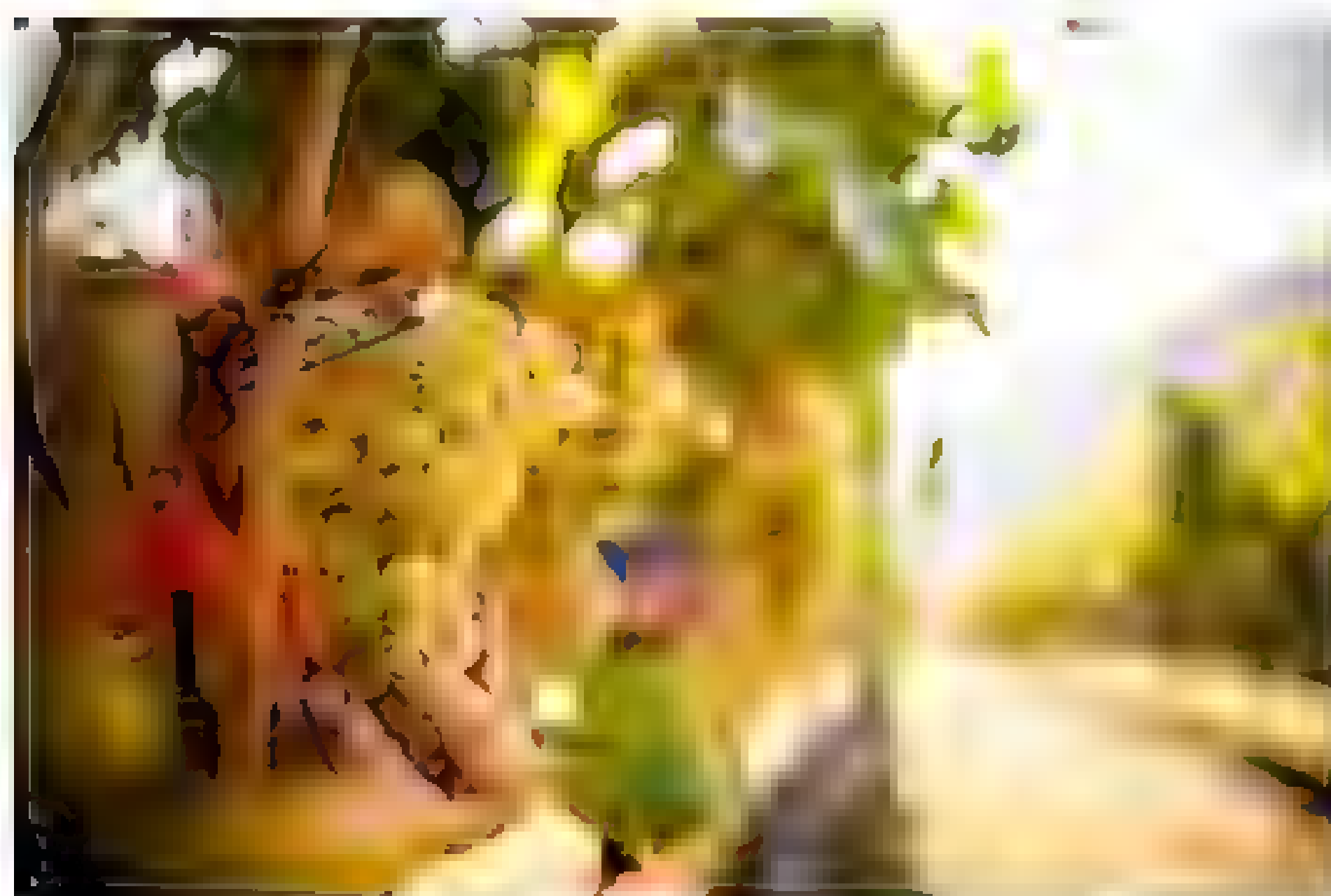
il 2018 sarebbero state irrimediabilmente perdute. Nelle ultime settimane sono intervenute due novità significative. La Regione Veneto infatti ha ritirato la richiesta di sospensiva e successivamente riformulato il ricorso limitando la controversia alla sola "clausola antielusiva". In questo modo verrebbero fatti salvi i criteri di assegnazione fissati dal decreto ministeriale 935/2018. Premesso che di quanto sopra non è stata data alcuna notizia ufficiale da parte delle amministrazioni, sarebbe logico ritenere che le nuove autorizzazioni sono tranquillamente esercitabili dai beneficiari anche prima della sentenza del Tar. Usiamo il condizionale in quanto nel frattempo un'altra tegola è caduta sopra questo travagliato bando. Da una verifica delle graduatorie – in Fvg ma anche in altre regioni – risulta infatti che alcune domande regolarmente compilate, stampate e rilasciate nei sistemi informatici non hanno avuto alcuna assegnazione. Inoltre, alcuni produttori biologici ai quali il decreto assegna priorità non sono stati riconosciuti come tali. Pare si tratti di un problema di natura informatica rispetto al quale il Mipaaf e Agea non si sono ancora espressi. È tuttavia evidente che se gli errori non saranno corretti arriveranno altri ricorsi, questa volta da parte dei produttori esclusi o penalizzati. Forse anche per questi motivi la Regione Fvg non ha ancora caricato le nuove autorizzazioni sul sistema informativo agricolo regionale (Siagri) e pertanto, anche volendo, non è possibile per i produttori comunicare l'esecuzione di nuovi impianti.



Stoccaggio per il Pinot grigio Doc delle Venezie e riserva vendemmiale per Doc Prosecco

Le delibere della giunta regionale

di Marco Malison



Iniziata in forte anticipo la vendemmia 2018 si presenta eccezionale sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Molto meno soddisfacenti sono le quotazioni delle uve che, almeno per le varietà già portate in cantina, hanno evidenziato un significativo calo rispetto alla vendemmia 2017. Da questo punto di vista il provvedimento di stoccaggio per il Pinot grigio Doc delle Venezie adottato dalle regioni Fvg, Veneto e dalla Provincia autonoma di Trento è sicuramente coerente con l'attuale

situazione di mercato. La misura di stoccaggio prevede infatti che – limitatamente alla vendemmia 2018 – possa essere rivendicato come Doc un quantitativo massimo di 150 q/ettaro. La differenza di 30 q/ettaro rispetto ai 180 di massimale previsto dal disciplinare non potrà essere certificata fino a eventuale sblocco richiesto dal Consorzio e decretato dalle Regioni. Il quantitativo soggetto a stoccaggio riguarda anche eventuali superi di campagna derivanti da altre Doc che eccedessero

i 150 q/ha mentre ne sono escluse le produzioni biologiche. In base alla delibera di giunta n. 1589 del 24 agosto 2018 lo stoccaggio ha validità fino al 31 dicembre 2019 salvo proroga su motivata richiesta del Consorzio mentre l'eventuale svincolo delle produzioni è attivabile a decorrere dal mese di marzo 2019.

Considerata l'abbondanza del raccolto altrettanto giustificata si rivela l'attivazione della riserva vendemmiale per la Doc Prosecco. Il provvedimento, adottato dalla Regione Fvg con delibera di giunta n. 1639 del 30 agosto, consente ai produttori di qualificare come riserva atta a dare Doc Prosecco tutti gli eventuali superi di campagna purché contenuti entro il 20% del massimale previsto dal disciplinare di produzione (max 180 q/ha + 36 q/ha di supero). Il Consorzio di tutela avrà a disposizione un considerevole stock di prodotto da poter utilizzare per regolare un mercato ancora in piena espansione. In ogni caso le destinazioni a Doc o a Igt della riserva dovranno essere decise entro il 31 dicembre 2019.

I vitigni resistenti nell'Igt Venezia Giulia

Novità della vendemmia 2018

Con la vendemmia 2018 i vitigni resistenti selezionati dai Vivaio Cooperativi di Rauscedo in collaborazione con l'università di Udine e l'Istituto di genomica applicata esordiscono nelle produzioni Igt. Trattandosi di ibridi interspecifici sono tuttora classificati come varietà "in osservazione" e non possono essere destinati a vini a Denominazione di Origine Controllata. Tuttavia, con una recente modifica del disciplinare della "Venezia Giulia", sono stati ammessi alla produzione di Igt anche se non con indicazione del vitigno in etichetta. Non sono invece contemplati nell'Igt "Trevenezie" nemmeno come varietà complementari.

Vitigno (B=bianco N=nero)	Codice registro nazionale
Fleurtaï B.	497
Soreli B.	500
Sauvignon Kretos B.	844
Sauvignon Nepis B.	845
Sauvignon Rytos	846
Julius N.	498
Cabernet Eidos N.	840
Cabernet Volos N.	841
Merlot Kanthus N.	842
Merlot Khorus N.	843

COLDIRETTI
PENSIONATI

Sicurezza nei luoghi di lavoro: ripartono i corsi di formazione

Previsti obblighi per imprese e dipendenti

di Silvana La Sala



Riprendono i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il testo unico sulla sicurezza, D.Lgs 81/08 e relativi accordi Stato-Regioni prevede numerosi obblighi di formazione per datori di lavoro e lavoratori subordinati, con lo scopo di sviluppare conoscenze competenze e coscienza della prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro. Pertanto anche i lavoratori già esperti, così come chi si accosta per la prima volta ad una attività lavorativa, sono chiamati a formarsi adeguatamente.

Ecco i corsi obbligatori per aziende con lavoratori subordinati, di qualsiasi natura, o per aziende che, anche in assenza di lavoratori subordinati, sono costituite in forma societaria diversa da quella di società semplice agricola:

Formazione Lavoratori, Generale e Specifica - La formazione, secondo l'Accordo Stato-Regioni consente ai lavoratori di conoscere nel dettaglio i concetti di rischio, danno, prevenzione e i relativi comportamenti da adottare al fine di tutelare la propria sicurezza e salute e quella dei

propri colleghi.

Addetto Antincendio - È destinato a coloro che sono incaricati di attuare le misure di: prevenzione incendio, lotta antincendio, gestione delle emergenze, evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato.

Addetto al Primo Soccorso - I partecipanti saranno in grado di attuare le principali manovre di primo soccorso; riconoscere e valutare un evento acuto; conoscere le patologie tipiche del proprio ambito lavorativo; allertare, comunicare e collaborare con il pronto intervento.

Formazione RSPP - L'obiettivo della formazione per datori di lavoro che intendono svolgere il ruolo di RSPP è fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per affrontare e risolvere le problematiche connesse all'attuazione e alla gestione della sicurezza e salute sul lavoro.

Abilitazioni per l'uso di attrezzature da lavoro (patentino trattori e altro.): Il percorso formativo, strutturato in moduli teorici e pratici, è finalizzato all'apprendimento di tecniche operative adeguate per utilizzare in condizioni di sicurezza l'attrezzatura.

Questo il calendario di massima autunnale

Tipologia corso	Zona	Data	Orario
Formazione Lavoratori (Generale 4 ore + Specifica 8 ore)	Rauscedo	25 e 26 ottobre	8:30-12:30
		25 ottobre	13.30-17:30
Addetto Antincendio 8 ore	Pordenone	24 ottobre	8.30-12:30
	Udine	27 novembre	13.30-17:30
Addetto Primo Soccorso 12 ore	Pordenone/Udine/Gorizia	Dicembre date da definire	da definire
Agg ornamento RSPP 10 ore	Udine	7 e 8 novembre	da definire
	Pordenone	14 e 15 novembre	da definire
Aggiornamento Patentino Trattori 4 ore	Tolmezzo - Pontebba	16 - 17 ottobre	8:30-12:30
		16 ottobre	13:30-17:30
	Palmanova	14 e 15 novembre	8:30-12:30
		14 novembre	13:30-17:30
	Codroipo	27 novembre	13.30-17:30
	Pordenone	21, 22, 28 e 29 novembre	8:30-12:30
		28 novembre	13:30-17:30
	Pradamano	5 e 6 dicembre	8:30-12:30
		5 dicembre	13:30-17:30

Per l'iscrizione ai corsi rivolgersi agli Uffici di Zona, dove potrete segnalare anche eventuali altre necessità formative non ancora in programma.

Ricordiamo che i corsi hanno un numero di partecipanti massimo e un numero minimo per essere attivati. Inoltre, le date indicate potrebbero subire delle modifiche che, nell'eventualità, verranno tempestivamente comunicate; comunque, prima

dell'avvio di ogni corso, alle aziende iscritte verrà inviata apposita comunicazione con i dettagli relativi.

Per tutte le informazioni è possibile contattare l'Ufficio regionale Salute e Sicurezza Luoghi di lavoro ai numeri **0432.595812/0434.239337** o inviare una e-mail: **sicurezza.friulivg@coldiretti.it**

Infortuni: il calo maggiore in agricoltura (-2,8%)

La Coldiretti interviene su dati Inail

di David Mucci



L'agricoltura è il settore che fa registrare il maggior calo negli infortuni sul lavoro (-2,8%) secondo un trend positivo in atto da oltre un decennio. È quanto afferma la Coldiretti sulla base dei dati Inail che registrano nei primi sette mesi del 2018 una riduzione nelle campagne a 18.760 casi rispetto ai 19.294 dello stesso periodo del 2017. Un trend positivo per il settore agricolo che riguarda anche i casi mortali, che sono stati 20 in meno (da 76 a 56). L'andamento registrato conferma il prezioso lavoro di ammodernamento delle imprese agricole

fatto in questi anni – sottolinea la Coldiretti – per rendere il lavoro in agricoltura tecnologicamente più avanzato, ma anche più sicuro. Molto resta tuttavia ancora da fare e per questo – precisa la Federazione – è necessario continuare con decisione sulla strada intrapresa con interventi per la semplificazione, la trasparenza, l'innovazione tecnologica e la formazione, che sappiano accompagnare le imprese nello sforzo di prevenzione in atto. Questo anche grazie alle risorse dei bandi Inail che hanno messo a disposizione delle imprese agricole risorse a fondo perduto per rinnovare e ammodernare il parco macchine attualmente in circolazione. Un risultato che è frutto dell'impegno degli im-

prenditori e dei lavoratori per lo sviluppo di un'agricoltura al servizio della sicurezza della salute, dell'ambiente e dell'alimentazione, che – conclude la Coldiretti – vuole conciliare gli interessi delle imprese, degli occupati e dei consumatori.

Si ricorda comunque l'obbligo di denunciare tempestivamente (entro 2 giorni) ogni infortunio subito durante il lavoro. Questo per non incorrere in sanzioni e/o rischiare di perdere gli indennizzi spettanti per ogni giorno in cui si è impossibilitati a lavorare e per gli eventuali danni permanenti subiti.

Gli Uffici Epaca, insieme con il proprio staff di medici convenzionati, sono a disposizione per qualsiasi informazione in merito.

I nuovi orari del Patronato Epaca di Gemona

Si avvisa che da lunedì 1 ottobre 2018 in poi, l'Ufficio del Patronato Epaca di Gemona, osserverà i seguenti orari di apertura al pubblico.

Martedì 8.30-12.30 e 14.00 -17.00

Venerdì 8.30-12.30

La variazione dell'orario è stata decisa per venire incontro alle esigenze dei soci Coldiretti e dei cittadini della Zona di Gemona, Artegna, Bordano, Montenars, Osoppo, Trasaghis e Venzona.

Per informazioni e prenotazione appuntamenti, chiamare al 0432.981282 o scrivere alla mail epaca.gemona.ud@coldiretti.it

Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, Regione e Comuni. Una formula che funziona!



Consorzio di Bonifica Pianura Isontina



L'anno 2018 può essere definito, a buon titolo, un anno di svolta nelle manutenzioni consorziali, infatti grazie ai finanziamenti della Direzione Regionale Ambiente e alla sinergia con i Comuni del comprensorio consorziale è stata ripristinata la funzionalità idraulica dell'intera rete scolante minore isontina. - Riassume così il Presidente del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Enzo Lorenzon le sue considerazioni sul tema Legge 11/2005 e manutenzioni - Il Consorzio di Bonifica è riuscito a mettere in campo un insieme di attività che solitamente passano sotto silenzio e che è importante far conoscere al di là del solo ambito dei consorziati. In questi tempi di resoconti e valutazioni sul sistema Paese Italia, è necessario dimostrare, con i fatti, come attraverso una presenza costante, efficiente ed efficace, i Consorzi di Bonifica, facendo rete con Regione e Comuni, rendono un servizio al territorio che non è solo quello dell'irrigazione e della bonifica ma attiene alla conservazione stessa di un ambiente naturale, sempre più in balia dei cambiamenti climatici e della crescente antropizzazione. Un approccio volto alla tutela ambientale quotidiana - ricorda il Presidente Lorenzon - e improntato alla razionalizzazione nell'uso della risorsa idrica che ci spinge ad impegnarci nel fare sempre meglio

per rendere il nostro territorio, non solo gradevole e infrastrutturato, ma anche pronto a mitigare gli effetti di un clima caratterizzato da eventi atmosferici spesso imprevedibili. Non ultimo, in ordine di importanza, il controllo del territorio che monitoriamo "palmo a palmo", nel corso dell'intero anno e non solo durante la stagione irrigua. Una funzione non ispettiva, ma operativa, svolta intervenendo in tempo reale, spesso di supporto ad agricoltori e cittadinanza.

Un'azione capillare che vede i nostri addetti di campagna continuamente impegnati e che ci ha consentito di stringere un legame di reciproca fiducia con l'utenza che ci considera un riferimento



sicuro. - Sottolinea il Presidente - In queste mie parole c'è tutto l'orgoglio di poter dimostrare che quando gli enti pubblici funzionano riescono a generare un volano di opportunità positive di cui beneficiano tutti.

Medesimo approccio è stato utilizzato anche per la realizzazione delle nuove opere. Oltre all'analisi costi-benefici in termini finanziari, ormai ricorrentemente, i tecnici consorziali, nel predisporre le fasi progettuali dei nuovi impianti, valutano anche il saldo ambientale prodotto dagli interventi proposti. Una sensibilità che fino a qualche anno fa sarebbe stata impensabile e che oggi, invece, è diventata parte di un *modus operandi* consolidato. Strutturato su queste premesse, l'iter di progettazione

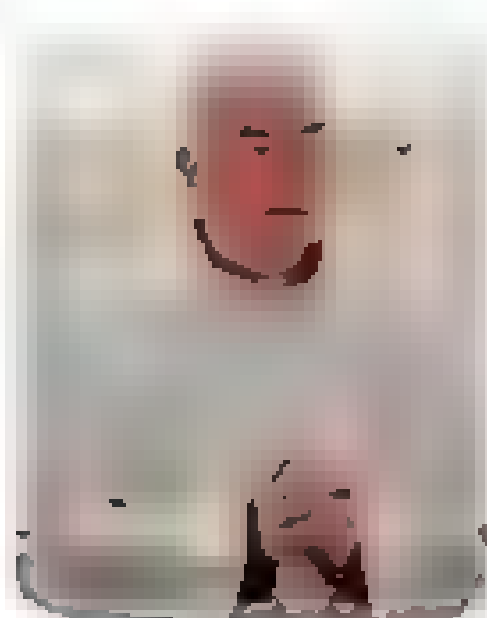
del Bacino irriguo di Prepotto, ormai in dirittura di arrivo, che garantirà a parte dei vigneti dei Colli Orientali la dotazione di un nuovo impianto irriguo a basso consumo idrico ed energetico.

A proposito di interventi all'avanguardia il recupero degli storici terrazzamenti sul costone carsico triestino dei Pastini costituisce una vera chicca. Il ripristino, ormai ultimato in questo 2018, ha regalato importanti soddisfazioni ai produttori locali non solo per miglioramento qualitativo delle produzioni, ma anche dal punto di vista dell'offerta turistica, sempre più improntata alla promozione di una "tipicità a 360 gradi": dal cibo al vino passando per l'ambiente, nella consapevolezza che la cornice è anch'essa parte del quadro.

Settembre è anche tradizionalmente il tempo in cui il Consorzio traccia un bilancio della stagione irrigua ormai agli sgoccioli. L'estate di quest'anno, partita un po' in sordina, è stata caratterizzata in luglio e agosto da una serie di ondate di calore che hanno costituito un vero e proprio banco di prova dell'intero sistema consorziale. Prova brillantemente superata infatti, nonostante la condizione siccitosa e i rilasci minimi della diga di Salcano, la rete ad aspersione è riuscita a garantire con continuità il servizio soddisfacendo tutte le richieste degli agricoltori



Enzo Lorenzon
Presidente del Consorzio
di Bonifica Pianura Isontina



Progresso e sviluppo: la necessità di una integrazione

Il progresso promosso dall'industrializzazione e dalla modernizzazione, legato al sapere scientifico e tecnico, doveva procurare ricchezza e creare una quantità di beni sempre maggiori. Questa ambiziosa visione non ha ottenuto sempre i risultati sperati. Il progresso tecnico-scientifico ha bisogno di avanzare dentro i processi valoriali per accedere alla realtà integrale a servizio dell'uomo. Valori immateriali, che apparentemente non servono al progresso economico come la speranza, la prossimità, la dignità, la fraternità, diventano fondamentali per un racconto

umano qualitativo e non solo quantitativo.

Il progresso ottiene un incremento di valore per lo sviluppo dell'uomo e di ogni uomo quando cresce la verità, la legalità, la sostenibilità, la responsabilità, la capacità relazionale. Lo sguardo esclusivo, invece, sul solo aspetto tecnico-economico, porta ad isolare lo sviluppo della giustizia sociale e della solidarietà. Non basta accrescere la ricchezza perché la terra diventi più abitabile. La misura del vero progresso è la crescita dei valori e della coscienza morale, che non è solo andare avanti, ma verso il maggior bene per tutti, perché sia autentico sviluppo umano. È una finalità generativa questa, fatta di processi che portano a ridur-

re le disuguaglianze, a combattere le discriminazioni, a riconoscere la centralità della persona umana come unica meta, e unica protagonista dello sviluppo. Coldiretti, fin dall'inizio della sua storia, sta portando a maturità le potenzialità, le attitudini del genio rurale, e della vocazione agricola per una produttività vera, rivitalizzando le campagne, prendendosi cura delle stesse, valorizzando le risorse naturali, i beni comuni dell'acqua e del suolo, insieme alla conservazione dell'identità dei territori. Salvare lo sviluppo è possibile, prendendo le distanze dalla pretesa di una crescita incontrollata che non conosce il senso del limite, per un vivere più abitabile e sostenibile.

di don Paolo Bonetti *Consigliere ecclesiastico Coldiretti Fvg*

Nuove reti tra giovani imprenditori

Anche Coldiretti presente all'evento di Graz



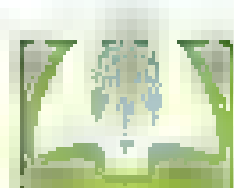
Nei giorni 31 agosto e 1 settembre ho partecipato assieme al comitato dei Giovani Imprenditori della Cciaa di Udine alla company mission "Giovani Imprenditori: best practice e nuove reti" che si è tenuta a Graz. L'evento, organizzato dalla Junge Wirtschaft Steiermark in collaborazione con la Junior Chamber International della Stiria e promosso dalla Enterprise Europe Network, ha visto il coinvolgimento di giovani imprenditori provenienti da Austria, Germania, Svizzera, Liechtenstein e Italia (rappresentata dall'ente camerale udinese) in una due giorni di discussioni e confronti legati ai contesti eco-

nomici, politici e sociali europei e nazionali che influiscono sulle nostre attività imprenditoriali. Nell'occasione è nata una collaborazione tra il nostro comitato e quello della Junge Wirtschaft della Stiria, intesa che è stata siglata dalla firma di un Memorandum of Understandings che pone al centro degli obiettivi la reciproca volontà di impegnarsi per fare rete, condividere conoscenze e idee, sviluppare progetti di lavoro insieme per far avvicinare i giovani al mondo imprenditoriale. Non solo, unire le forze e lavorare insieme per favorire incontri e scambi internazionali che valorizzino e promuovano l'iniziativa imprenditoriale giovanile e soprattutto sostengano i giovani che hanno buone idee e vogliono fare impresa, con un focus particolare per i comparti dell'agroalimentare, del turismo, della cultura, delle scienze e tecnologie per il manifatturiero e non solo.

Il primo appuntamento sarà in primavera, per un evento di business matching che si terrà a Udine e al quale saranno invitati anche i colleghi stiriani.

Sono fiduciosa nel fatto che queste iniziative possano essere d'aiuto alle nostre giovani imprese offrendo spunti nuovi per andare incontro ad un futuro brillante.

di Anna Turato



COLDIRETTI
PENSIONATI

La Giornata del Pensionato e della Famiglia al Belvedere di Tricesimo

Appuntamento domenica 28 ottobre anche per la Carta Vantaggi Coldiretti

di David Mucci



Si rinnova l'appuntamento con la Giornata del Pensionato e della Famiglia. L'evento, organizzato dalla associazione Pensionati Coldiretti di Udine, si terrà domenica 28 ottobre 2018 nell'albergo Belvedere di Tricesimo.

Anche quest'anno, l'associazione punta a riconfermare il successo degli anni precedenti e regalare una giornata nella quale ritrovarsi con vecchi amici, chiacchierare, ricordare, ballare...e quest'anno anche ridere con la comicità di Tiziano Cossettini,

tratterrà i partecipanti con una delle sue memorabili interpretazioni.

Non mancheranno inoltre buon cibo, musica dal vivo, la lotteria con ricchi premi.

La Giornata del Pensionato e della Famiglia sarà anche occasione per distribuire ai partecipanti la Carta Vantaggi Coldiretti: La tessera gratuita che permette ai soci pensionati e ai loro familiari di godere di condizioni economiche particolarmente vantaggiose

presso tantissimi negozi e servizi presenti su tutto il territorio regionale.

Il ritrovo è previsto per le 10.30, con inizio della Santa Messa alle 11. Le iscrizioni sono aperte a tutti. La quota per il pranzo è di 33 euro. **Maggiori informazioni sono disponibili negli Uffici provinciale e zonali della Coldiretti e al numero 0432.595921.** Per agevolare l'organizzazione, si prega di confermare le adesioni entro lunedì 15 ottobre.



attore teatrale e cabarettista (con una predilezione per la lingua friulana), che in-





ASSOCIAZIONE "GIUSTO CAENAZZO"

33040 POVOLETTO Loc. GRIONS DEL TORRE

Via Asilo n. 2 <http://www.centrocaenazzo.it> caenazzo@email.it



**COLDIRETTI
UDINE**

Federazione Provinciale Coldiretti di Udine - Viale XXIII Marzo n. 17
Tel. 0432 595911 Fax 0432 595940 - e-mail udine@coldiretti.it

20^ Fieste de blave e mostra del mais

Arte - Sport - Tradizione - Cultura - Gastronomia

Concorso aperto a coltivatori e amatori

GRIONS DEL TORRE - POVOLETTO DAL 12 AL 21 OTTOBRE 2018

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione è libera ed è aperta a tutti i produttori ed anche agli amatori.

Gli espositori dovranno consegnare, in un sacchetto di plastica, n°6 pannocchie parzialmente scartocciate (come se fossero preparate per fare le trecce) con i propri dati anagrafici (nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico).

I partecipanti sono pregati di presentare prodotti di buona qualità.

La consegna andrà effettuata nella sede dell'Associazione Giusto Caenazzo in via Asilo n. 2, nelle seguenti giornate:

- **SABATO 29 SETTEMBRE:** dalle ore 18.00 alle ore 19.30
- **DOMENICA 30 SETTEMBRE:** dalle ore 10.30 alle ore 12.30
- **MARTEDÌ 2 OTTOBRE:** dalle ore 18.00 alle ore 19.30 **ULTIMO GIORNO DI CONSEGNA**

**La consegna può essere effettuata anche presso
gli uffici di COLDIRETTI di Udine est (Viale XXIII Marzo)
e Udine ovest (Piazzale Cella) o le sedi dei recapiti comunali,
entro VENERDÌ 28 SETTEMBRE**

PREMI

La proclamazione dei vincitori avverrà venerdì 12 ottobre mentre la premiazione sarà effettuata domenica 21 ottobre

1° assoluto categoria agricoltori: **PANOLE D'AUR** (pregiato monile creato da oreficeria "By Claudia")

1° assoluto categoria amatori: **PANOLE D'AUR**

È previsto un premio speciale per il **mais bianco** ed il **mais più particolare**

ISCRIVETEVI NUMEROSI!

Confronto aperto tra Coldiretti e l'assessore Zannier

Il presidente Zolin con il vice De Munari hanno incontrato l'esponente regionale

Il presidente della Coldiretti di Pordenone Matteo Zolin, accompagnato dal vice Marco De Munari e dal direttore Antonio Bertolla, ha incontrato l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier nell'ufficio zona Coldiretti di Spilimbergo. Quasi due ore di confronto su parecchi temi, alcuni generali e altri strettamente legati al territorio pordenonese. «Abbiamo avuto modo – fa sapere Zolin – di comunicare la posizione di Coldiretti Pordenone rispetto a parecchie questioni che l'assessore aveva già ben presenti. L'incontro è stato molto utile anche per capire come rapportarci in questa fase che vede coincidere l'avvio dei lavori del nuovo assessorato con quello della Coldiretti Pordenone fresca di rinnovo».

Oltre all'analisi dei problemi più urgenti (pagamenti Piano di sviluppo rurale, cimice, nutrie e selvatici, impianti vigneti, crisi cereali e latte) Coldiretti ha portato anche delle proposte e illustrato progettualità che il nuovo consiglio

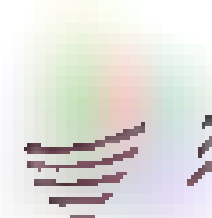


da sinistra: De Munari, Zannier e Zolin

provinciale intende attuare. È stata inoltre positivamente accolta dall'assessore Zannier la richiesta di un ruolo di regia regionale che possa guidare e supportare amministrazioni comunali e associazioni nella gestione dei rapporti fra agricoltura e cittadini, accompagnando così con equilibrio il percorso di cambiamento dell'agricoltura già in atto verso una maggiore sostenibilità, e dando concreti e scientifici punti di riferimento per even-

tuali adeguamenti dei regolamenti di polizia rurale.

«L'assessore Zannier – aggiunge Zolin – è uomo del nostro territorio e questo ci ha agevolato in questo primo confronto. Abbiamo confermato all'assessore la disponibilità di Coldiretti a lavorare con responsabilità insieme alla Regione per portare beneficio alle nostre aziende agricole; una agricoltura forte e distintiva porta economia, indotto, ambiente, tutela del territorio e turismo».



Campagna Amica Pordenone: mercati e fiere autunnali

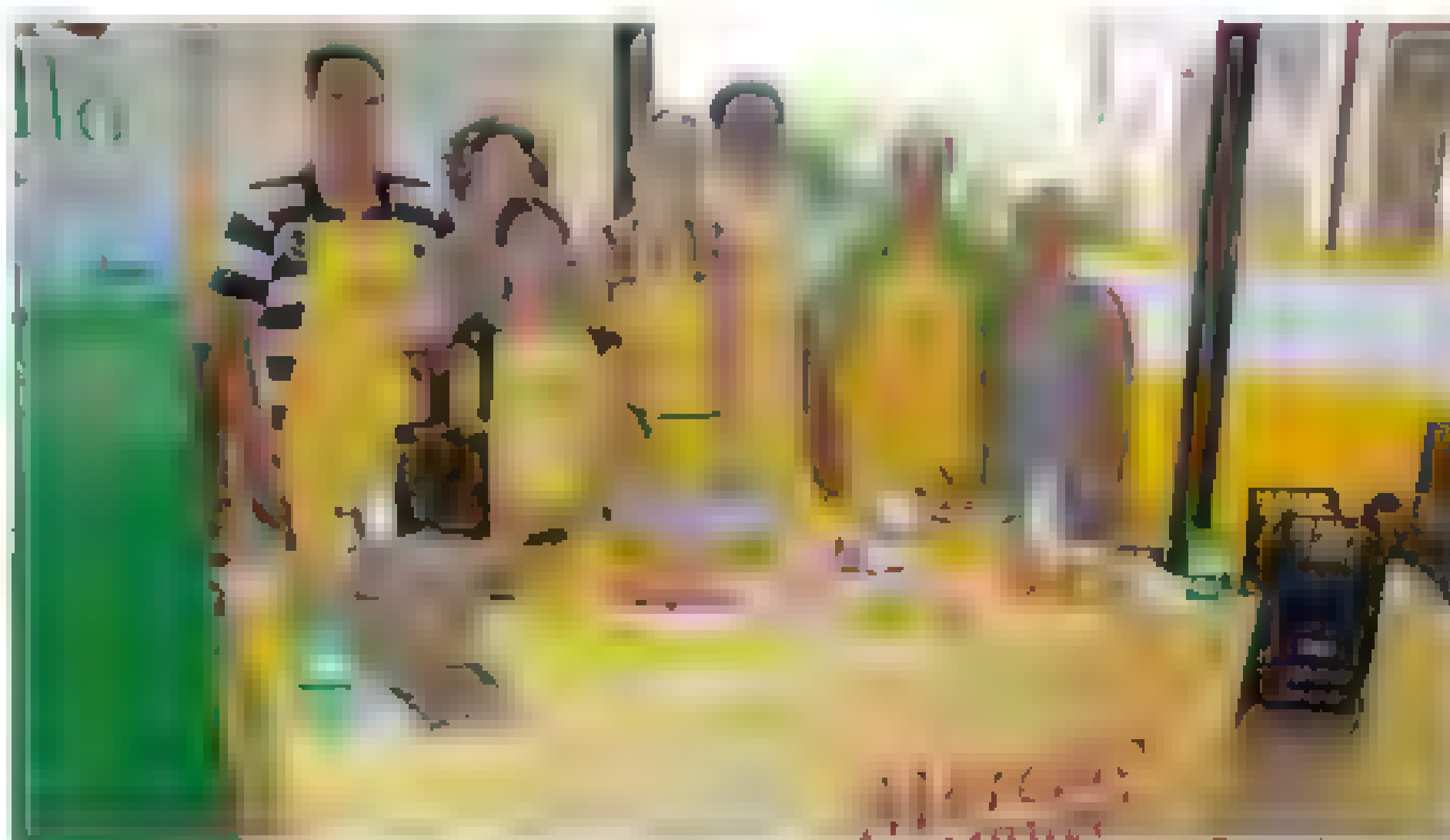
L'associazione ha definito la programmazione dei prossimi eventi.

Prosegue l'attività di Campagna Amica. Gli eventi al mercato coperto e il consiglio di Agrimercato sono stati l'occasione da un lato per promuovere l'attività delle aziende in vendita diretta e dall'altro di fare il punto sulla programmazione fino a fine anno.

L'ultimo evento al mercato si è sviluppato sul tema della tintarella e sull'importanza di consumare frutta per ottenere la migliore abbronzatura.

Protagonisti dell'iniziativa l'azienda agricola Luca Del Zotto che oltre a proporre frutta fresca di stagione in collaborazione con l'associazione Agrimercato ha preparato delle centrifughe di frutta e verdure insieme con la tradizionale macedonia.

Per quanto riguarda l'incontro dell'associazione Agrimercato il presidente Marco Tinor ha fat-



Il gruppo dei produttori agricoli in occasione dell'evento sulla frutta

to un bilancio sul lavoro svolto ma soprattutto ha insistito sulla programmazione delle prossime iniziative.

Mercato coperto ed eventi legati a Campagna Amica saranno infatti i punti su quali sviluppare l'attività di promozione.

In questo senso il direttore Antonio Bertolla ha assicurato la massima collaborazione e il sostegno della federazione, ribadendo come il progetto Campagna Amica sia prioritario e fondamentale nella strategia sindacale di Coldiretti.

Malattie professionali, il ruolo chiave di Epaca

Quali patologie, come riconoscerle e cosa fare per riconoscimento e indennizzo

La salute di chi svolge un'attività lavorativa comporta sempre dei rischi. Come più volte segnalato, il lavoratore affetto da malattia professionale può chiedere il riconoscimento della stessa e l'indennizzo economico all'Inail tramite Epaca, l'azienda di servizi alla persona che opera nell'area sociale di Coldiretti.

La malattia professionale si contrae per esposizione a determinati rischi correlati al tipo di lavoro svolto, come il contatto con polveri e sostanze chimiche nocive, rumore, vibrazioni, radiazioni, in modo non occasionale ma prolungato nel tempo.

I lavoratori tutelati dall'Inail, per l'insorgere di una malattia professionale, sono tutti i lavoratori dipendenti pubblici e privati e i lavoratori autonomi come i coltivatori diretti e gli artigiani.

Fra le patologie tecnopatologiche più comuni si annoverano: ernie e protusioni discali della colonna lombo sacrale causate dall'esposizione alle vibrazioni nella conduzione abituale di mezzi o dalla movimentazione manuale di carichi svolta in modo non occasionale o svolgimento del lavoro con posture incongrue; ipoacusia da rumo-

re provocata dall'esposizione abituale al rumore dei mezzi e delle attrezzature utilizzate nello svolgimento del lavoro; patologia delle spalle contratta nell'esercizio di attività ripetitive e continuative con impegno funzionale delle braccia sopra il livello delle spalle; sindrome del tunnel carpale per attività ripetitive e continuative con impegno funzionale delle mani e dei polsi; broncopneumopatie e allergie polmonari per inalazione abituale di polveri o altre sostanze; dermatiti ed allergie cutanee in caso di manipolazione abituale e continuativa di sostanze allergizzanti; patologia del ginocchio se si

svolgono attività prolungate in ginocchio e passaggio continuo dalla posizione eretta a quella accovacciata;

Epaca è a disposizione dei lavoratori attraverso un servizio dedicato per la valutazione di possibili malattie professionali. Il servizio altamente qualificato viene svolto in collaborazione con medici, avvocati, centri diagnostici. Epaca segue il proprio assistito in tutto il percorso, dalla valutazione medico legale, all'iter amministrativo nell'evadere le pratiche, alla verifica continua e costante presso l'Inail per il riconoscimento del caso e i relativi indennizzi, successivi aggravamenti e ricadute fino alla gestione di eventuali contenziosi in sede giudiziale.

Si invitano coloro che volessero ricevere maggiori informazioni e una consulenza puntuale sul proprio caso a rivolgersi presso le sedi zonali portando con sé la documentazione medica in possesso. L'operatore Epaca provvederà a istruire il fascicolo che verrà sottoposto alla valutazione del medico specializzato in medicina del lavoro.



Barbara Vicenzotto

Responsabile provinciale Epaca

informazioni negli uffici zona Coldiretti di:

AZZANO DECIMO

Telefono 0434.631874

MANIAGO

Telefono 0427.730432

PORDENONE

Telefono 0434.542134

SACILE

Telefono 0434.72202

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Telefono 0434.80211

SPILIMBERGO

Telefono 0427.2243



Monfalcone: patto Coldiretti-Comune

Incontro della Federazione con il sindaco Cisint

di Paolo Cappelli



Da sinistra: Anna Cisint, Ivo Bozzatto, Angela Bortoluzzi

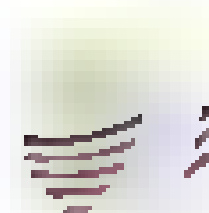
L'industriale Monfalcone si alleanza con Coldiretti per ampliare la conoscenza e la diffusione dei prodotti agricoli locali. Nell'incontro con la presidente della Federazione provinciale Angela Bortoluzzi e il direttore di Coldiretti di Gorizia e Trieste Ivo Bozzatto, il sindaco di Monfalcone Anna Cisint ha condiviso una serie di azioni utili a far conoscere e a incentivare il consumo di prodotti a filiera cortissima, cioè nati nelle aziende del territorio, sia agricole sia zootecniche. I temi trattati sono stati moltissimi, ma in particolare Bortoluzzi

e Cisint si sono soffermate sul progetto di Campagna Amica. A Coldiretti il sindaco ha chiesto di valutare la possibilità di ampliare la presenza delle aziende locali nel mercato settimanale del mercoledì, che si svolge da alcuni anni in piazza Falcone e Borsellino, e magari di affiancare a questo appuntamento ormai consolidato una seconda giornata nel corso della settimana a Monfalcone.

Comune e Coldiretti hanno però anche stabilito di avviare un progetto nelle scuole cittadine, di ogni ordine e grado, per tra-

sferire a bambini e ragazzi l'importanza delle produzioni locali e di consumare quanto la natura propone in base alle stagioni. Si tratterà, quindi, di un'azione di educazione alimentare che potrebbe comprendere anche uscite sul territorio per far vedere l'origine di quanto spesso i bambini solo conoscono come prodotto confezionato sugli scaffali dei supermercati. Presidente e direttore hanno anche garantito la disponibilità a collaborare alla realizzazione di una serie di eventi e conferenze, abbinati a degustazioni a tema.

Da parte quindi della amministrazione monfalconese e di Coldiretti piena sintonia sulle tematiche agricole locali e nazionali, relative alla valorizzazione del sistema agricolo attraverso l'etichettatura e la dichiarazione di origine obbligatorie. «Solo attraverso l'attivazione di queste politiche – è stato sottolineato dai presenti – è possibile dare un futuro alla agricoltura e soprattutto ai giovani che intendono avviare in questo settore un loro percorso imprenditoriale».



Coldiretti Trieste Campagna Amica: aperto un mercato all'Asp-Itis

Tutti i giovedì la vendita diretta nella residenza protetta



Un nuovo mercato di Campagna Amica a Trieste. Si svolgerà tutti i giovedì mattina dalle 8 alle 13 nei giardini dell'Asp-Itis, in via Pascoli nel quartiere di Largo Barriera Vecchia. L'iniziativa è stata presentata nella struttura residenziale triestina in occasione di una conferenza stampa. Presenti il presidente della residenza protetta per anziani Aldo Pahor, il direttore generale Fa-

bio Bonetta, il presidente di Coldiretti Trieste Alessandro Muzina e il direttore Ivo Bozzatto. Da parte di tutti è stata espressa la soddisfazione per una novità che si sviluppa all'interno della struttura per offrire l'occasione non soltanto di acquisto di prodotti agricoli direttamente dagli agricoltori, ma anche per offrire opportunità di incontro con gli ospiti della struttura che, è stato sottolineato dai vertici di Asp-Itis, «vuole essere aperta e al servizio del territorio». Ed è proprio con questo spirito che nasce la collaborazione con Coldiretti e Campagna Amica. Campagna Amica, è stato rilevato dai rappresentanti di Coldiretti: «Non è soltanto un momento economico, ma anche sociale; l'auspicio pertanto

è di garantire alle persone che vivono, lavorano e frequentano l'Itis piacevoli situazioni di vita quotidiana e di aprire ulteriormente l'ente ai cittadini di Trieste».

Campagna Amica garantirà in questa prima fase la presenza di cinque aziende che poi cresceranno numericamente nei prossimi mesi. In cantiere ci sono già altri progetti di collaborazione con l'istituto – ha detto il presidente di Coldiretti Trieste Muzina – che hanno proprio l'intento di rafforzare sempre di più il legame tra la città e il suo comprensorio agricolo». Campagna Amica è già presente a Trieste con i mercati del martedì in piazza Vittorio Veneto e del sabato a San Giacomo.



Donne Impresa e Campagna Amica alla prima Giornata in Rosa

Un evento contro la violenza sulle donne

di Paolo Cappelli



Angela Bortoluzzi con Raffaella Cocco

Si è svolto nei giardini della Prefettura di Gorizia domenica 9 settembre Il Bello delle Donne. Una manifestazione che di fatto è stata la prima Giornata in Rosa di Gorizia, dedicata alla sensibilizzazione sul tema tanto delicato quanto d'attualità della violenza sulle donne. Una violenza intesa a 360 gradi, quindi non solo fisica ma anche psicologica ed emotiva. Una giornata benefica, con lo scopo di raccogliere fondi per le due associazioni della nostra provincia che si occupano di aiutare le donne vittime di violenza: Sos Rosa di Gorizia e Da Donna a Donna di Ronchi dei Legionari. Ospiti d'eccezione: la chef Antonia Klugmann e il ballerino, coreografo e solista dell'Arena di Verona Angelo Menolascina.

Partner della manifestazione anche Campagna Amica e Donne Impresa Gorizia e Trieste rappresentate per l'occasione dalla presidente provinciale Angela Bortoluzzi e dalla responsabile provinciale Raffaella Cocco. Nel corso della mattinata si è svolta una tavola rotonda a cura di Da donna a donna e Sos rosa dal titolo "La rete in...ricerca". Un tavolo per presentare le buone pratiche in aiuto delle donne maltrattate. Un momento d'incontro in un angolo suggestivo



del parco della Prefettura per capire il prezioso lavoro svolto dalle associazioni, ma anche da tutti gli altri soggetti che direttamente e indirettamente collaborano all'aiuto delle donne vittima di violenza.

Nel dibattito anche l'esperienza che Donne Impresa sta conducendo a livello nazionale con Telefono Rosa. Un progetto orientato a migliorare le modalità di inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza attraverso la realizzazione di 30 tirocini lavorativi per altrettante donne individuate tra quelle che sono in carico ai servizi dei Telefono Rosa di tre regioni italiane (Sicilia, Lazio e Piemonte). Al termine della mattinata è stato offerto "Brunch in Rosa" curato dalla pasticceria L'Oca

Golosa di Gorizia che ha avuto la particolarità di essere stato preparato con prodotti provenienti da alcune aziende aderenti alla rete di Campagna Amica: Sara Devetak di Savogna d'Isonzo, Mieli Zorzet di San Canzian d'Isonzo, La Bonifica di Fossalon di Grado, la Ferula di Staranzano e ortofrutticola Medea. Il ricavato è stato devoluto in beneficenza alle due associazioni. Viva soddisfazione da parte del presidente provinciale per la partecipazione a questa iniziativa, «segno - ha sottolineato Bortoluzzi - di come Coldiretti non sia solo una organizzazione di rappresentanza ma di come l'organizzazione svolga un importante ruolo di responsabilità sociale».



I nostri servizi



- inizi attività e cessazioni di p. IVA
- iscrizioni e variazioni presso le Camere di Commercio
- costituzione di società
- redazione contratti
- dichiarazione dei redditi
- contabilità IVA
- denunce di successione
- autorizzazioni per l'apertura di servizi agrituristici e per la vendita di prodotti agricoli
- tenuta registri ambientali
- dichiarazioni MUD
- sicurezza sul lavoro

SERVIZIO PAGHE

- consulenza aziendale per i datori di lavoro agricoli
- assistenza sindacale in materia di lavoro in agricoltura
- pratiche di assunzione e cessazione dei lavoratori del settore
- gestione contabile delle paghe e relativi adempimenti mensili ed annuali

CAF COLDIRETTI

- modelli 730; modello unico
- detrazioni
- modelli Ise/Isee/red/icric
- imu/tasi



CORSI

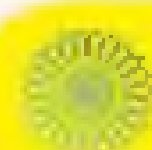
- corsi "patentino fitofarmaci (prima acquisizione e rinnovo)
- rspp per datori di lavoro
- addetto al primo soccorso, antincendio, utilizzatori di attrezzature agricole e forestali



- fascicolo aziendale
- domande premio unico
- domande sviluppo rurale
- UMA
- assegnazioni carburante agevolato
- permessi di circolazione
- presentazione piani di utilizzazione agronomica (PUA)
- compilazione notifica attività biologica (SIB) /PAP
- predisposizione del piano assicurativo (PAI)
- domande di concessione pozzi
- richiesta contributi leggi regionali
- contributi su premi assicurativi
- anagrafe bovina, suina, avicola, ovicaprina
- tenuta registri cantina
- dichiarazioni raccolta uve e di produzione, giacenza vino e mosti
- invio telematico accise
- gestione pratiche potenziale viticolo
- domande assegnazione nuovi impianti vite
- domande aiuto OCM vino
- consulenza specialistica in materia di legislazione vinicola
- autorizzazioni sanitarie
- assistenza alla tenuta del registro dei trattamenti
- manuali haccp
- corsi responsabile autocontrollo e addetti manipolazione (ex libretto sanitario)
- piani autocontrollo produzione primaria
- consulenza etichettatura
- predisposizione e aggiornamento registro trattamenti



- valutazioni posizioni previdenziali
- pensioni lavoratori autonomi e dipendenti (pubblici e privati)
- pensioni di reversibilità
- supplementi di pensione
- assegni sociali
- invalidità civile
- gestione infortuni sul lavoro
- malattie professionali
- consulenza medico - legale
- prestazioni a sostegno del reddito: maternità, assegni familiari, disoccupazione
- immigrazione



CreditAgricoltura

CRISTOFORO COLOMBO DI AGROFARMACI

- conti correnti dedicati
- anticipo contributi (PAC e PSR)
- finanziamento per la conduzione
- consolidamento passività pregresse
- acquisto di capi di allevamento
- finanziamenti per impianti vigneto e frutteto
- prestiti per eventi straordinari legati a calamità
- mutui
- finanziamenti per: multifunzionalità, agroenergia, settore della pesca ed acquacoltura



info e servizi per:

- mercati agricoli
- punti vendita aziendali
- agriturismo

Sede legale:

☎ 0432.595911

@ impresaverde.fvg@coldiretti.it



PER INFORMAZIONI CONTATTA LE NOSTRE SEDI

- | | | | |
|------------------------------------|------------------------------|----------------------------------|-----------------------------|
| • Azzano Decimo Tel. 0434.631874 | • Gorizia Tel. 0481.581811 | • Pordenone 1 Tel. 0434.239311 | • Tarcento Tel. 0432.785058 |
| • Cividale del F. Tel. 0432.732405 | • Latisana Tel. 0431.59113 | • Pordenone 2 Tel. 0434.542134 | • Tolmezzo Tel. 0433.2407 |
| • Codroipo Tel. 0432.906447 | • Maniago Tel. 0427.730432 | • Sacile Tel. 0434.72202 | • Trieste Tel. 040.631494 |
| • Fagagna Tel. 0432.957881 | • Palmanova Tel. 0432.928075 | • San Vito al T. Tel. 0434.80211 | • Udine 1 Tel. 0432.507507 |
| • Gemona del F. Tel. 0432.981282 | • Pontebba Tel. 0428.90279 | • Spilimbergo Tel. 0427.2243 | • Udine 2 Tel. 0432.534343 |

Bacheca Annunci

Macchine, attrezzatura agricola e di vinificazione

VENDO rimorchio Cum FC, 50q, rib bilaterale; torchio idraulico manuale da 80cm zona Cividale. Tel 333.3176739

VENDO mulino a cardano con 3 crivelli; Brenta in plastica 10hl con rubinetto inox. Tel 338.3236926

VENDO miscelatore liquame 4m; aratro Maestrutti 14. Tel 0432.672590 ore pasti

VENDO andanatore Daross 3,3m del 2012; rotopressa Omas International VL150 rapid; attrezzi vari per enologia. Tel 340.0543169 ore pasti

CERCO barra soia Superflex da 4m. Tel 338.2528643

VENDO aratro rimesso a nuovo monovomere per 80/90hp idraulico; 15 lamiere usate grecate 4,3mx0,8m; 2 portoni scorrevoli in lamiera da 6x2m. Tel 339.4879365 ore serali

VENDO seminatrice soia 5 file Carraro; pneumatico trattore 480/70r34 Tirelli. Tel 333.2278805

VENDO botte 3hl telaio zincato pompa Comet 125 testate in bronzo; botte carrellata da 8hl; ricambi per pompe Annovi Reverberi; carretto per trattorino rasaerba. Tel 348.7080929

VENDO aratro Moro meccanico monovomere per 100hp; tino vetroresina da 20hl; pesa decimale; botte inox 6,5hl inox. Tel 328.1528252

VENDO barra falciante Gaspardo FBR da 155cm buone condizioni. Tel 349.1346303 ore serali

VENDO 200m3 di terra da sbrancamento zona Codroipo. Tel 331.3671132

VENDO sgranatrice pannocchie d'epoca; 3000 coppi vecchi; botte liquame 25hl Moro. Tel 345.2699777

CERCO Deutz 26hp del 1959; Stayer 180A 1954. Tel 345.2699777

VENDO Fiat 500Special. Tel 339.3852388

CERCO falciatrice bilama. Tel 335.1745371

VENDO ranghinatore funzionante; botte diserbo 6hl funzionante zona Gonars. Tel 0432.993890

CERCO Fiat 80/90 80/66 o Same Explorer 2 70/80hp. Tel 339.7761797

VENDO tini vetroresina 10-20hl; botte vetroresina semprepiena da 3hl. Tel 329.0074453

VENDO mulino cereali; vasche da 10-15hl in vetroresina. Tel 348.4353460

VENDO erpice rotante Maschio DC Drago mod pesante 3m; sarchiatrice mais Gaspardo 4 file HL780 idraulica; seminatrice soia Gaspardo 520 7 file con monitor di semina; pompa irrigazione Caprari D3/80; irrigatore Gemini, 4 cavalletti, tubi da 100 alluminio e zincati, accessori; 2 ruote strette complete per Fiat 80hp. Tel

320.0320446

VENDO torchio 60 ottimo stato; brenta 12hl in plastica. Tel 0427.3055 ore pasti

VENDO aratro voltaorecchio 17 meccanico Grattoni; estirpatore Grattoni 2,4m con 2 rulli; sarchiatrice Finotto 2 file mais cassone inox; coclea cereali 6+3m da 10cm; botte inox 6hl; nastro elevatore per fieno o altro 12,5m + allungabile; spandiconcime a cono 2,5q. Tel 0432.564533 ore pasti

VENDO trinciastocchi Sigma 160; spandiconcime plastica da 3q; spaccalegna cardano 12t; motocoltivatore Grillo 127 (12hp); banco sega a cardano con dischi; abbattitore MC0700 Zanussi; lavabicchieri; pompa vino a stantuffo; 12 tavoli per agriturismo da 90X90; 25 sedie. Tel 339.5391983

CERCO trattore cingolato Caterpillar D6D. Tel 347.8826414

VENDO pala meccanica Caterpillar 918 con attacco rapido, 2 benne, forche per bancali. Tel 347.8826414

VENDO trattore d'epoca Fiat 25R del 1955 restaurato omologato. Tel 347.9691286

VENDO mulino su ruote Sbuelz con sega a disco; aratro voltaorecchio 18; torchio da 75. Tel 0432.750318

VENDO estirpatore 9 ancore balestra Pietro Moro. Tel 0434.625259 ore pasti

Cerco, offro lavoro

CERCO personale raccolta mele zona Mortegliano periodo settembre ottobre. Tel 338.6946680

Quote, animali e prodotti

VENDO legna da ardere già tagliata per caminetto-stufa zona Morsano al Tagliamento. Tel

340.9129070

VENDO rotoballe di paglia e fieno zona Pn. Tel 335.1745371

VENDO fieno 1 e 2 sfaicio; manze gravide pezzata rossa e bruna alpina alpeggiate. Tel 347.3387508

Immobili e fabbricati

VENDO 4ha di terreno agricolo con canale irrigazione, compresa casa abitazione, deposito attrezzi e attrezzatura in zona Bagnaria Arsa. Tel 328.3884369

VENDO 1ha di terreni agricoli a Tur-

riaco (Go). Tel 329.9553319

CERCO in affitto terreni vitati per successivo estirpo e acquisto quote. Tel 348.4353460

VENDO 2,56ha di terreno agricolo loc. La Freda di Scodovacca

st. 351, strutture per vivaismo. Tel 0431.99383 - 377.2991158

VENDO 19200m2 di terreno agricolo seminativo in località Versiola comune di Sesto al Reghena. Tel 333.8354952

Varie

VENDO moto Yamaha TTR600 enduro 2013 collaudata gomme nuove.

Tel 340.0543169 ore pasti

VENDO Fiorino 1.7td del 2000

funzionante visto piaciuto. Tel 331.3920060

INSERZIONI GRATUITE solo per soci - REFERENTE EZIO COLLE TEL. 0432.595956
ORARIO dalle 9.00 alle 13.00
per mancanza di spazio non tutte potranno essere pubblicate

Trattori specializzati per frutteto e vigneto
costruiti per soddisfare le tue esigenze



contatta il nostro team di vendita per una
PROVA PRESSO LA TUA AZIENDA



WEEKEND SERVICE

NOVITA'

OFFICINA

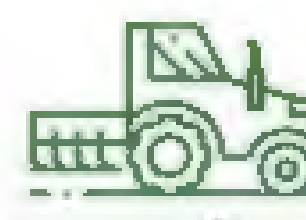
SABATO & DOMENICA
servizio di reperibilità
cell. 335 7682910



RICAMBI

SABATO & DOMENICA
servizio di reperibilità
cell. 334 9689804

SABATO MATTINA
negoziato aperto



AGRICOLTURA

UFFICIO MACCHINE

macchine@capfvg.it
0432. 83 88 827
0432. 83 88 888
335. 61 99 500